

L'ortica

SETTIMANALE



Anno XX n°39 - 2017

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

LADISPOLI DICE NO

Il Consiglio comunale chiude le porte al tentativo di inviare un numero incontrollato di profughi e migranti in città



LADISPOLI

"Vi racconto
il mio amico
Giorgio Tirabassi"

CERVETERI

Da mezzo secolo
aleggja il mistero
della Fornace

S. MARINELLA

Arriva un'area
camping attrezzata
in zona Le Volpelle

BRACCIANO

Siglato il Contratto
del lago tra Comuni,
Ministero ed Acea

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 20 - 20/10/2017

MAGAZZINI
Maurys
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
WWW.MAURYS.IT

un nome, una garanzia

Superal

2000



PORTE BLINDATE - INFERRIATE BLINDATE - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI IN FERRO



PERGOTENDE
PERGOLE
TENDE
FRANGISOLE



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE

FABBRICA INFISSI IN PVC



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT



CERCA
PROFESSIONISTA
ADDETTO ALLE VENDITE PUBBLICITARIE

PER INFO E CURRICULUM TEL. 06 9941736 - INFO@ORTICAWEB.IT

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Giovanni Zucconi,
Barbara Civinini, Paola Stefanucci
Emiliano Foglia, Angelo Alfani

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa:
Universo Editoriale

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it



Nel variegato puzzle della Regione Lazio il tassello Pascucci



Nemmeno il tempo di aver vissuto l'intensa campagna elettorale dello scorso giugno, che già nel nostro territorio si scaldano i motori addirittura per ben tre elezioni differenti che probabilmente si svolgeranno nello stesso giorno. È stato infatti da tempo introdotto l'election day che accorpa le tornate di voto per abbattere i costi. Nel nostro comprensorio saremo chiamati alle urne, sembrerebbe a marzo, per eleggere il nuovo Parlamento per scegliere il Governatore del Lazio ed a Santa Marinella e Fiumicino per l'elezione del sindaco. Sarà un voto con pesanti riflessi politici nel nostro territorio, non tanto per l'esito delle consultazioni nazionali che poco hanno sempre inciso a livello locale, bensì per l'elezione del nuovo presidente della Regione Lazio. Il litorale vive una situazione amministrativa disomogenea come mai accaduto prima. A Fiumicino governa il Centro sinistra, a Ladispoli il Centro destra, a Cerveteri liste civiche progressiste, a Civitavecchia il Movimento 5 Stelle. Un puzzle di amministrazioni che spesso nemmeno hanno rapporti istituzionali tra loro o che si guardano con diffidenza. È palese che il colore politico della futura Giunta della Pisana potrà avere conseguenze dirette sul nostro territorio, per tutti valga l'esempio dell'acqua pubblica. Il Centro sinistra regionale non ha mai ostacolato il passaggio del servizio idrico dei comuni ad Acea Ato 2, mentre le altre forze politiche hanno sempre alzato barricate. A Ladispoli, sia la passata Giunta, che l'attuale amministrazione di Centro destra hanno annunciato battaglia su tutti i fronti per salvare l'acqua pubblica che Flavia Servizi gestisce in modo funzionale ed a costi ridotti il servizio idrico comunale. Sarà interessante conoscere dai vari candidati che concorreranno alla carica di Governatore del Lazio il loro programma sul salvataggio dell'acqua pubblica per evitare che cada nelle mani dei privati. In questo puzzle composito si inserisce il tassello Pascucci. Da tempo sono insistenti le voci di una candidatura del sindaco alle elezioni regionali, a sostegno del presidente uscente Zingaretti, con cui Pascucci ha un consolidato rapporto di amicizia. Una discesa in campo che potrebbe scompaginare le carte sul tavolo e non solo per l'esito della consultazione regionale considerando che Pascucci potrebbe portare in dote al Centro sinistra un cospicuo bottino di consensi. Ma che accadrebbe a Cerveteri se il sindaco fosse eletto alla Pisana e dovesse dimettersi dalla carica? Chi sarebbe il suo successore alle elezioni convocate tra un anno?

Il Direttore
Gianni Palmieri



Mai più Ladispoli lontana provincia dell'Impero

**IL CONSIGLIO COMUNALE CHIUDE LE PORTE
ALL'ARRIVO INCONTROLLATO DI MIGRANTI E PROFUGHI, MASCHERATO
DA "SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI"**

Una premessa è d'obbligo a questo articolo. Rivolta agli imbecilli che per giorni hanno gettato fango dai social sul nostro giornale, accusandoci di nefandezze come razzismo, intolleranza e xenofobia. La ventennale storia de L'Ortica parla per noi, dunque ci auguriamo di non dover più leggere idiozie di quel genere. Si possono avere opinioni discordanti, ma gli insulti non siamo più disposti ad accettarli. Inviato il messaggio ai naviganti del web, veniamo alle cose serie. Il Consiglio comunale di Ladispoli ha detto no al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. La massima assise civica si è rifiutata di aderire allo Sprar, ovvero lo strumento che lo Stato si è inventato per scaricare sugli enti locali il problema dei migranti e dell'accoglienza dei profughi che sbarcano sulle nostre coste. Un problema che l'Europa si è ben guardata dall'affrontare seriamente, lasciando la patata bollente al Governo che, a sua volta, vorrebbe inondare ogni città di poveri disperati, abbandonandoli a se stessi. Un meccanismo perverso che molti comuni, come ad esempio Cerveteri ed Anguillara, hanno accettato per paura di chissà quali invasioni indiscriminate. Senza tenere conto che l'arrivo incontrollato potrebbe essere proprio generato dallo Sprar in nome dell'emergenza e di eventuali nuovi sbarchi. Ladispoli ha deciso di dire no, un atto di coraggio

e responsabilità da parte del Consiglio comunale che ha dato corpo a quella che era una diffusa volontà popolare. Perché, aldilà delle chiavi di lettura che si vogliono adottare, è palese che gli elettori di Ladispoli abbiano votato lo scorso giugno per il Centro destra non solo per i danni causati negli ultimi dalla precedente amministrazione. La gente vuole ordine, vuole chiarezza, vuole prese di posizione nette e non gli stantii "vedremo", "diremo", "faremo", ascoltati stucchevolmente nell'ultimo lustro da parte di chi aveva paura anche della propria ombra. E, soprattutto, dal Centro destra la popolazione pretende che Ladispoli non sia più la lontana provincia dell'impero romano su cui riversare ondate di poveri disperati che accentuerebbero solo i problemi di una città dove moltissimi nuclei familiari, italiani e stranieri, annaspiano in gravi difficoltà di sopravvivenza. L'Ortica, unico mass media a farlo, non si è nascosta dietro il dito dell'ipocrisia, non abbiamo oscillato tra silenzio ed ambiguità, abbiamo espresso a chiare note il nostro parere di totale contrarietà all'adesione dello Sprar a Ladispoli. Ricevendo offese gratuite sui social da parte dei soliti imbecilli privi di cervello, pronti a riempirsi la bocca di parole come razzismo ed intolleranza. La risposta che la gente attendeva dall'amministrazione è arrivata, le porte allo Sprar sono state chiuse dal voto del Consiglio



comunale, la massima assise civica ha ribadito che nessuno può pensare di venire a comandare a Ladispoli. Sia chiaro, la battaglia è ancora lunga, lo Stato ed i benpensanti da salotto proveranno a far rientrare dalla finestra quello che è stato messo alla porta, ma almeno un segnale di coraggio è arrivato dall'aula di piazza Falcone. Un no allo Sprar che il primo cittadino ha motivato in modo articolato, spiegando come Ladispoli sia da decenni la città dell'accoglienza e non deve ricevere lezioni di integrazione e tolleranza da nessuno.

"Come annunciato in campagna elettorale - afferma il sindaco Alessandro Grando - abbiamo lasciato che sullo Sprar, diversamente da quanto fatto dal precedente sindaco, si pronunciasse la massima assise cittadina, ossia il Consiglio comunale che rappresenta di fatto la città intera. Decisioni simili sono sempre complicate ma l'amministrazione comunale ha delle responsabilità importanti nei confronti dei cittadini di Ladispoli che si aspettavano una risposta forte e chiara su questo tema. Abbiamo ribadito nel corso della seduta come Ladispoli da oltre venti anni abbia già adottato il sistema di accoglienza dei cittadini stranieri, ancora prima che altri si accorgessero del problema. La nostra città ospita circa 60 etnie differenti che si sono integrate nel tessuto sociale, nella scuola e nel mondo del lavoro. Persone che i Servizi sociali del comune sostengono allo stesso modo dei cittadini italiani. Ladispoli aumenta di circa mille residenti all'anno, molti dei quali sono migranti che scelgono liberamente il nostro territorio. Il nostro no allo Sprar nasce per motivazioni molto precise. Il nostro Comune, infatti, non dispone delle risorse necessarie a sostenere i nostri servizi sociali, malgrado gli sforzi sin qui fatti dalla nostra amministrazione la quale, proprio in questi giorni, ha destinato 400 mila euro per l'assistenza ai meno abbienti così da non lasciar indietro nessuno. In questa situazione, come meglio

specificato dall'assessore ai Servizi sociali, Lucia Cordeschi, sarebbe stato impensabile occuparsi dei richiedenti asilo in maniera dignitosa, così come previsto dalle stesse linee guida ministeriali. Ladispoli è sempre stata la città dell'accoglienza e continuerà ad esserlo ma non permettiamo a nessuno di accusarci di intolleranza e xenofobia, abbiamo il dovere di garantire il diritto ad una esistenza dignitosa a tutti, a patto che la città abbia la forza e l'energia per concederlo. Annuncio in questa sede che invierò una lettera al Prefetto di Roma chiedendo che i fondi che sarebbero stati versati al nostro comune nel caso avessimo aderito allo Sprar, siano erogati ugualmente per essere destinati alle politiche sociali ed in favore dei cittadini di Ladispoli, senza distinzione di razza e di religione, che già oggi vivono in una situazione di grave disagio e che ogni giorno chiedono all'amministrazione un'assistenza che non è possibile soddisfare".

Cala dunque il sipario, per ora, su questa delicata vicenda. L'auspicio è che a nessuno venga in mente di ammassare queste ondate di poveri disperati all'interno di appartamenti ed edifici di Ladispoli, cavalcando l'onda del guadagno facile con i soldi dello Sprar. Distruggere la città per un piatto di lenticchie sarebbe veramente squallido. Occhi bene aperti, insomma. Ed un'ultima domanda che rivolgiamo pubblicamente a chi ha gridato allo scandalo dopo il no del Consiglio comunale. Se Ladispoli avesse aderito allo Sprar, il comune avrebbe dovuto partecipare al 5% delle spese per l'accoglienza e la sussistenza dei migranti arrivati in città. Ovvero, circa 90 mila euro. Se entro pochi giorni l'amministrazione non troverà 45.000 euro nelle vuote casse municipali per accendere i termosifoni nelle scuole, gli alunni di Ladispoli rimarranno al gelo nelle classi. Avete ancora dubbi su come il comune debba spendere i soldi dei contribuenti di Ladispoli?



"Non so mai cosa accadrà sul palcoscenico"

GRAFFIANTE, IRONICO, MAI SOPRA LE RIGHE, MAURIZIO BATTISTA NEI SUOI SPETTACOLI RACCONTA LA VITA DI TUTTI I GIORNI ED EPISODI DI COSTUME

DI FABIO PICCHIONI

Ha iniziato a fare teatro da giovanissimo. Pungente, ironico, mai volgare. Espressione di quella schiettezza tutta romana che lui ha nel sangue essendo nato e cresciuto a San Giovanni. Quartiere anima di Roma dove ancora vive e dove i suoi genitori avevano un bar. Maurizio Battista è un comico a tutto tondo, cabarettista che regala momenti esilaranti sul palcoscenico, prendendo in giro e vizi, i costumi e le manie dell'epoca moderna. Ha fatto di tutto come artista, dal cinema ai programmi televisivi, dal teatro alla fiction, arrivando perfino a condurre Striscia la notizia su Canale 5 insieme a Pieraccioni.

Lo abbiamo incontrato di recente al castello di Santa Severa dove per oltre due ore ha estasiato il folto pubblico con il suo esilarante show dal titolo "Che sarà? Boh".

Perché un titolo così strano per questo spettacolo che ha riscosso consensi ovunque?

"Perché quando salgo sul palco nessuno sa mai cosa potrà accadere. E' il pubblico che detta la linea dello show, io mi adeguo, parlo con la gente, spesso nemmeno si rispetta il copione se vedo che le persone hanno voglia di interagire. Io racconto squarci di vita quotidiana, commento episodi di costume ed assurdi fatti realmente accaduti, la gente si diverte ed io con loro".

Perché Maurizio Battista, che fa satira su qualsiasi argomento, non si occupa mai di politica?

"Intanto perché i politici già fanno i comici per proprio conto. E poi non ritengo giusto parlare di politica, chi viene ad assistere allo spettacolo vuole ridere e divertirsi, senza sentir parlare dei soliti nomi. Diffidate degli attori che parlano solo di politica, spesso sono peggiori dei politici stessi".

Tu vieni da programmi come Colorado e Zelig

che hanno sfornato comici di grande livello. Da qualche tempo c'è una carenza di giovani cabarettisti di successo. Che accade secondo te?

"Non ci sono più artisti di un certo tipo perché nessuno fa più la gavetta. C'è gente che scrive due cose sui social, racconta qualche barzelletta e pensa di essere arrivata al successo. Non servono follower e like, è necessario avere talento, altrimenti sei una meteora che scompare quasi subito. Il comico non è mica il metalmeccanico che ti metti lì, ti impari a fa' il torchio. Il comico è ispirazione, è un dono, è talento. E soprattutto occorre rimanere sempre se stessi. Io continuo ad abitare a San Giovanni perché è il mio quartiere, popolare e vero. Altri appena fanno due soldi scappano in altre zone di Roma, rinnegando di fatto la propria storia. Come ho avuto modo di dire, il più delle volte non è comicità satirica, graffiante. Molte volte i comici prendono di mira un solo argomento, di costume o di attualità, e quando c'è troppa comicità univoca non va bene. Come si dice, il troppo storpia".

Cosa ricordi dell'esperienza alla conduzione di Striscia la notizia al fianco di Leonardo Pieraccioni?

"È stata divertente, mi ha dato enorme visibilità col grande pubblico, lavorare con Pieraccioni è stato bello. Purtroppo è durata solo una settimana, troppo poco per ambientarsi. Avrei preferito un mese".

È vero come dicono tutti che il cabaret come tipo di spettacolo sia cambiato nel tempo?

"Diciamo che è cambiato il pubblico soprattutto. Ormai il pubblico è svezato, ormai il pubblico ha internet legge su Twitter delle battute più comiche dei comici, perciò è cambiato il pubblico, non so se in meglio o in peggio, questo non me lo chiedere Però è cambiato, è cambiato".



IMMOBILIARE DONINI



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



TRILOCALE LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento in piccolo palazzo semi indipendente, al primo e ultimo piano di una piccola palazzina. Composto da soggiorno con caminetto e angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno e terrazzo a livello. Corte privata al piano terra con più posti auto. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 48L/17A € 170.000,00



TRILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno con doccia e vasca. Balcone e corte privata al piano terra. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 49L/17A € 160.000,00



BILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno con doccia. Balcone e corte privata al piano terra. Ristrutturato. Cl. En. G.
Cod. 50L/17A € 125.000,00



PIANO TERRA LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al piano terra rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, cameretta e bagno. Corte esterna di proprietà. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 57L/17T € 145.000,00



BILOCALE AMPIO LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al quarto piano con ascensore, vicino a tutti i principali servizi, in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno e balcone. Ottima esposizione. Luminoso. Cl. En. G.
Cod. 59L/17A € 135.000,00



ATTICO QUADRILocale LADISPOLI CENTRALE
Attico bilivelli, completamente ristrutturato. Ingresso su ampio soggiorno, cucina a vista, camera da letto, bagno e grande terrazzo. Camera da letto, studio e bagno con vasca. Due cantine e ampio box al piano seminterrato. Cl. En. G.
Cod. 61L/17AT € 265.000,00



TRILOCALE LADISPOLI COMUNE
Appartamento al piano terra con corte privata esterna pavimentata. Ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere da letto, bagno e ripostiglio. Posto auto esterno. Termoautonomo. Ottima esposizione. Vicinanza a tutti i principali servizi. Cl. En. G.
Cod. 62L/17T € 160.000,00



ATTICO BILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Bilocale completamente ristrutturato, vicino a tutti i principali servizi e alla via principale. Composto da ingresso su corridoio, soggiorno con cucina a vista, camera da letto matrimoniale e bagno. Magnifico terrazzo a livello con vista sul mare. Cl. En. G.
Cod. 65L/17AT € 165.000,00



ATTICO LADISPOLI CENTRALE
In piccola palazzina. Splendido attico ristrutturato completamente. Ingresso/ soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno con doccia, balcone e terrazzo. Assolato. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 68L/17AT € 160.000,00



PINETA SACCHETTI ROMA BATTISTINI
Appartamento a poca distanza dall'ospedale Gemelli, al piano terra con ingresso indipendente, completamente ristrutturato, composto da ingresso su corte privata, soggiorno con angolo cottura, camera da letto con cabina armadio e bagno e con doccia. Termoautonomo climatizzato. Cl. En. G.
Cod. 32L/17T € 205.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it

UN SET RIESCE ANCHE A FAR RITROVARE LE AMICIZIE...

GIACOMO BOLOGNA, SUO COMPAGNO DI CLASSE ALLE SUPERIORI, CI RACCONTA COME ERA GIORGIO TIRABASSI TRA I BANCHI DI SCUOLA

DI FELICIA CAGGIANELLI



Ebbene si cari lettori, oltre ai social e quanto altro di virtuale, anche un set televisivo riesce a far sì che amicizie di lunga data possano essere rispolverate ed essere complici di un inaspettato tuffo nel passato. Un passato di ben 40 anni fa. Ed è quello che è accaduto al signor Giacomo Bologna che, avvisato dal fratello che lavora a Ladispoli, si è precipitato per riabbracciare un suo amico di scuola. E che amico! L'attore Giorgio Tirabassi. Galeotte sono state, possiamo dire, le riprese del nuovo film 'Il grande salto', griffato Sunshine, che ha visto la presenza di attori del calibro di Ricky Memphis e Giorgio Tirabassi intenti a girare delle scene sul lungomare Marco Polo a Ladispoli. Evento che peraltro il nostro profilo face book ha trasmesso in diretta. E così proprio sul lungomare Marco Paolo ci imbattuti in un distinto signore che avvicinandosi timidamente ci ha confessato: "Sa, io sono un amico di scuola di Giorgio Tirabassi. Non lo vedo da 40 anni. Non so nemmeno se mi riconoscerà. Non appena mio fratello, che lavora in zona, mi ha avvertito telefonicamente che Giorgio Tirabassi era a Ladispoli per le riprese del suo nuovo film che tra l'altro lo vede anche in veste di regista, non ho resistito. Sono venuto a salutarlo. Speriamo bene". Ne è così nata una intervista che ci ha svelato aspetti inediti dell'attore Giorgio Tirabassi quando ancora non era il famoso Giorgio Tirabassi in questo periodo protagonista della fiction "Squadra mobile" su Mediaset.

Come vi siete conosciuti?

"Siamo stati compagni di scuola. Frequentavamo l'istituto Monsignor Tozzi. Ci siamo diplomati in ragioneria insieme nel 1978".

Che tipo era?

"Era un tipo bravissimo. Scherzoso ci facevamo certe risate. La vena dell'attore c'è l'ha sempre avuta. Ricordo che quando veniva interrogato davanti ai professori era come se recitasse. Lo aveva proprio nel sangue e infatti è riuscito a farsi strada. È diventato un bravissimo attore".

Ci racconta un aneddoto che vi lega?

"Le interrogazioni - dice sorridendo - ricordo che tante volte, quando non aveva studiato diceva *professorè, professorè, la prego mi interroghi domani*. Sorrido ancora adesso dopo tanti anni. Ricordo quei momenti nitidamente. Siamo stati bene perché quei cinque anni li abbiamo vissuti più delle medie inferiori. Me li ricordo benissimo. Eravamo un gruppo molto legato. Una squadra coesa".

Cos'è successo dopo?

"Il tempo passa e abbiamo preso strade diverse. Io mi sono sposato con mia moglie Geanina, insieme gestiamo un mercatino dell'usato in via Casal del Marmo 189 a Roma. Ma devo confessare che Giorgio l'ho seguito sempre. Lui ha lavorato con il grande Gigi Proietti. Fantastico. L'ho seguito nelle varie esperienze lavorative che ha fatto. Mi piace come attore e come lavora".

Come è stato l'incontro?

"Fugace perché Giorgio andava di corsa per le riprese. È stata una stretta di mano molto intensa, dopo 40 anni mi ha riconosciuto, mi ha sorriso, mi ha salutato con affetto. Ho visto ritornare nei suoi occhi il passato che abbiamo vissuto insieme. È stato un momento molto bello, valeva proprio la pena di correre a Ladispoli per il mio amico Giorgio".

"NIENTE METANO PER COLPA DI COZZOLINO"

I RESIDENTI COSTRETTI A PAGARE IL TRIPLO IL CONSUMO DEL GAS PER I RITARDI DEL COMUNE CAPOFILA CIVITAVECCHIA CHE NON NOMINA IL NUOVO GESTORE



È ancora polemica al quartiere di Cerreto dove i residenti sono costretti da anni a pagare il gas al triplo del costo rispetto agli altri residenti di Ladispoli per una complicata convenzione sottoscritta anni fa dall'ormai dismesso Consorzio.

A tuonare è il Codacons che ha puntato l'indice contro il comune di Civitavecchia, capofila degli enti locali che debbono nominare il nuovo gestore per la metanizzazione del Cerreto.

"Purtroppo quello che era un progetto importante - afferma il coordinatore del Codacons del litorale, Angelo Bernabei - prevedendo una rete di distribuzione di oltre 575 km nei 12 comuni interessati alla metanizzazione, compresa Ladispoli, per un totale di oltre 215.000 abitanti, langue da anni. Come è stato detto più volte l'impianto realizzato nel quartiere è già predisposto per il passaggio al metano, ma fino quando il comune di Civitavecchia non nominerà il nuovo gestore non potremo fare nulla. Sappiamo che pochi mesi fa il comune di Ladispoli ha inviato un sollecito al sindaco di Civitavecchia per il completamento delle procedure per la nomina del gestore che rifornirà, tra gli altri centri, anche Ladispoli. Ma risposte non sono mai arrivate. Oltretutto all'inizio dell'anno era stata inviata all'Eni-Agip, società fornitrice di GPL al Cerreto, una lettera di diffida per immettere metano nella rete, visto che la cosa è tecnicamente possibile e prevista dalla Convenzione firmata 20 anni fa dall'allora CDA del Consorzio. L'Eni ha confermato che l'impianto realizzato nel quartiere è già predisposto per il futuro passaggio al metano e non sono, quindi, necessari, lavori di modifica. Ma attualmente l'immissione del metano non è tecnicamente possibile visti i termini di legge previsti dal Decreto legge 164/2000. Il Codacons torna a sollecitare il Comune di Civitavecchia perché adempia le procedure di legge i cui termini sono già scaduti nel gennaio scorso. Altrimenti siamo pronti a seguire tutte le strade previste dalla legge, compresa l'interruzione di pubblico servizio. Sindaco Cozzolino, se ci sei batti un colpo".

Cento Caffè
Ladispoli



NESPRESSO

A MODO MIO

LAVAZZA POINT

CAPSULE | a partire da
confezioni da 100 | **€100**

Ladispoli - via Parigi 43
Tel 0697248764 - 338 6577988

IL REBUS IRRISOLTO DELL'ISOLA ECOLOGICA

IL DELEGATO ALL'IGIENE URBANA, CARMINE AUGELLO, ANNUNCIA CHE LA GIUNTA METTERÀ MANO AL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA



Tra telecamere e foto trappola a Ladispoli si tenta di porre un argine al malcostume di abbandonare rifiuti nelle strade. La strada è ancora lunga, serve tanta educazione, non sempre purtroppo alcuni cittadini dimostrano attenzione per il territorio dove vivono. Oltre alla necessaria repressione serve anche la collaborazione della popolazione, sia per individuare chi sporca, sia per eseguire correttamente sia la raccolta differenziata che alcuni servizi annessi. Come ad esempio l'isola ecologica nella zona di via Roma, una struttura che sovente viene scambiata per una pattumiera dove scaraventare di tutto. Una serie di tematiche che alcune associazioni ambientaliste hanno sollevato in questo periodo, chiedendo di sanare alcune anomalie della passata amministrazione in merito al regolamento per il conferimento al Centro comunale di raccolta.

“Le anomalie presenti nelle disposizioni approvate dalla passata Giunta il 5 maggio di quest'anno

- afferma il consigliere delegato all'igiene urbana, Carmelo Augello - le avevamo notate anche noi, tanto che stiamo provvedendo alla modifica di questo provvedimento. Allo stesso tempo daremo disposizioni alla ditta appaltatrice del servizio affinché pianifichi il ritiro di tutti quei rifiuti esclusi dalle disposizioni della delibera. Oltre a questo abbiamo presentato un progetto per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attraverso un bando indetto dalla Regione Lazio. Mentre per quanto riguarda i contenitori per la raccolta di medicinali scaduti e di batterie esauste, stiamo cercando la giusta soluzione. Purtroppo da qualche nostro cittadino venivano usati non per il loro scopo, ma per smaltire i rifiuti indifferenziati. Come ripeto il nostro fine è quello di avere un servizio sempre più efficiente, per fare questo serve l'aiuto di ogni singolo cittadino”.



UDILIFE
La differenza si sente

APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE

- PROVA GRATUITA DELL'UDITO
- VISITE GRATUITE DOMICILIARI
- CONVENZIONE ASL INAIL

SANTA MARINELLA
VIA AURELIA 155/D
LADISPOLI

HOSPITAL SERVICE VIA ANCONA 210
CERVETERI

CENTRO FSK VIA PRATO CAVALIERE 5
BRACCIANO

STUDIO MEDICO VIA PRINCIPE DI NAPOLI 105
STUDIO MEDICO VIA DEI LECCI 115

NUMERO VERDE 800.969.842
www.udilife.it

PNEUS CAR di Giacobbe

UN SERVIZIO A 360° INTORNO ALL'AUTO



Puoi prenotare la tua revisione attraverso il nostro numero di telefono 06/99551289 o l'indirizzo e-mail pneuscarsnc@gmail.com

NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO DALL'INVERNO

205.55.16 - GOODYEAR	€ 85,00	CADAUNO
195.55.16 - CST	€ 82,50	CADAUNO
185.65.15 - GOODYEAR	€ 75,00	CADAUNO
175.65.14 - GOODYEAR	€ 67,50	CADAUNO
CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO!		

OFFERTE TAGLIANDO AUTO

SOSTITUZIONE OLIO, F. OLIO, F. ARIA, F. ABITACOLO E MANODOPERA

 500 1.3 MULTIJET 1.2 BENZINA LANCIA YPSILON 1.2	 FORD FIESTA 1.4 TDCI 1.2 benzina	 CITROEN C1 / C2 C3
<p>»»» FINO AL 30/10/2017 TAGLIANDI A SOLI €130 IVA INCLUSA <<<<</p>		

PASTIGLIE FRENO € 40 COMPRESO MONTAGGIO
FIAT 500 / FIAT PUNTO 188 / FIAT 600

REVISIONE + PNEUMATICI >>> COPPIA SPAZZOLE TERGICRISTALLI IN OMAGGIO

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00
 CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289
 MOBILE 339.3687944 - 338.2271713  **SOCCORSO STRADALE H24**
RICHIEDI IL TUO SCONTO ALLA CASSA!

SVELATO IL MISTERO DEI MIASMI AL MIAMI?

UN INCENDIO HA PERMESSO DI SCOPRIRE UNA DISCARICA ABUSIVA NELLA ZONA DELLA LINEA FERROVIARIA DOVE VENIVANO BRUCIATI I RIFIUTI



Svelato, forse, il mistero dei miasmi che da settimane rovinavano il sonno ai residenti del Miami e delle zone limitrofe. Una vicenda che aveva costretto il comune a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine per creare una task force in grado di controllare giorno e notte il quartiere periferico di Ladispoli. Finalmente l'origine del cattivo odore di bruciato, che soprattutto di notte costringeva gli abitanti a dormire barricati in casa, dovrebbe essere stata svelata. E non è stata una bella scoperta visto che fotografa in modo nitido il malcostume di creare discariche abusive, spesso pericolose per la salute pubblica. La scoperta è stata casuale, un improvviso incendio divampato lungo gli argini del fosso Vaccina, nel tratto che divide i quartieri Miami dal Cerreto, ha permesso di portare alla luce delle zone trasformate in discariche abusive e soprattutto laboratori improvvisati di estrazione di ferro e rame dai rifiuti ammassati in cataste in mezzo all'erba. Uno scenario vergognoso, una discarica di materiali in ferro di ogni genere,

elettrodomestici, lavandini, vasche da bagno, perfino un veicolo abbandonato e quasi del tutto smontato. Un vero laboratorio dove in modo improvvisato e pericoloso si tentava di separare la plastica dal ferro e dal rame per rivendere tutto al mercato nero. Il casuale rogo ha permesso di portare alla luce questa inquietante vicenda che conferma oltretutto come in giro ci siano degli irresponsabili. Aprire un laboratorio clandestino a pochi metri dalla linea ferroviaria significa anche rischiare di provocare incidenti ai treni che arrivano ad alta velocità e potrebbero trovarsi con la visibilità azzerata dal fumo. Lo stesso acre fumo che per mesi ha impedito ai residenti del Miami di poter dormire senza odori sgradevoli e finestre aperte anche in piena estate. La speranza è che, bonificata questa malsana zona, cali per sempre il sipario sui miasmi che hanno ammorbato per tanto tempo la popolazione della zona nord di Ladispoli. Gli occhi vanno sempre tenuti aperti, gli irresponsabili che creano discariche abusive sono sempre dietro l'angolo.

14

Ladispoli

METALVETRO di Luigi Bonifazi
Cell. 338.8943790

VETRI - CORNICI - SPECCHI - AVVOLGIBILI
ZANZARIERE - INFISSI IN PVC
TENDE DA SOLE - INFISSI IN ALLUMINIO

Sede di Roma
Via San Damaso, 6
Tel. 06 39.36.78.86 bonifazi4@libero.it

Sede di Ladispoli
Via Venezia, 5/a
Tel. 06 99.22.22.43

-20% SU TUTTI I PRODOTTI IN VETRO, SPECCHI E CORNICI

-10% SU ZANZARIERE

-10% SU INFISSI IN PVC E ALLUMINIO



Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?

www.immobiliareciavarella.it



LADISPOLI - PALO LAZIALE
PIANO TERRA RIALZATO
TRILOCALE DI 85 MQ
CON DUE GRANDI CAMERE DA LETTO
€ 99.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



LADISPOLI - COMUNE
OTTIMO INVESTIMENTO
TRILOCALE 70 MQ
CON SPLENDIDA VISTA MARE
€ 105.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



LADISPOLI - VIA SANTA SEVERA
IN PICCOLA PALAZZINA SULLA SPIAGGIA
POSIZIONE ECCEZIONALE
TRILOCALE DI RECENTE COSTRUZIONE
PERFETTO COME ABITAZIONE ESTIVA
€ 128.000,00 Classe Energetica G



LADISPOLI - TRILOCALE RIFINITISSIMO
RISTRUTTURATO INTEGRALMENTE
ESPOSIZIONE MOLTO LUMINOSA
BALCONE PERIMETRALE DI 20 MQ
€ 149.000,00 Trattabili
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

UNA DOMENICA D'ESTATE DEL 1893 A LADISPOLI

ABBIAMO SCOPERTO COSA ACCADEVA IN QUELLA CITTÀ
CHE SI CHIAMAVA LIDO DI ROMA ED ERA FREQUENTATA DA PERSONAGGI
TANTO PARTICOLARI QUANTO INQUIETANTI



Un po' lo scandalo della Banca Romana, un po' la crisi economica generale, a Ladispoli quell'anno la stagione balneare non fu eccellente come quella prima. Sarà per le tre ore di viaggio, tra andata e ritorno, passate su scomodi treni e con il bagno e una modesta colazione non si spendono meno di sette o otto lire, si comprende perché i romani restano in città, preferendo l'acqua Marcia e di Trevi a quella del mare. Così scrive, in sintesi, il Corriere del Veneto il 16 luglio 1893, nel lungo articolo di spalla in prima pagina. E continua... coloro che possono spendere ancora non ci pensano neppure ad andare nelle stazioni (balneari) di Roma, preferiscono le più frequentate dell'Adriatico e del Mediterraneo, dove si sta meglio e si spende di meno.

In quella estate di crisi a Ladispoli chi si sarebbe potuto incontrare, tra i benestanti, se non il pittore Ernest Hébert? Hébert era stato qualche anno prima direttore dell'Accademia di Francia in Villa Medici a Roma su proposta del cugino Henri Beyle (noto come Stendhal), console francese nello Stato Pontificio, con il quale si incontrava sovente nella residenza consolare di Civitavecchia. Ernest veniva spesso a Ladispoli accompagnato dalla moglie, la baronessa Gabrielle d'Uckermann, appassionata fotografa, la quale, scesa dal treno, tirava fuori dalla valigetta rigida a tracolla la sua Kodak portatile (tra le prime, costosissime, del genere) e iniziava ad immortalare su celluloidi questo lido, tra strade sterrate e i pochi stabilimenti balneari in legno. Probabilmente sono la più interessante mole di immagini di Ladispoli dopo appena pochi anni dalla sua nascita, sancita il 31 maggio 1888. Chi altri si sarebbe potuto incontrare in quel giorno d'estate del '93 a Ladispoli, magari un altro benestante, ov-

vero il brigante Fortunato Ansuini, che di soldi e orine dovrebbe avere avuti tanti. Con la sua banda uccise, rapinò e terrorizzò intere zone dell'alto Lazio e della Maremma Toscana, da più di 15 anni. Condannato a morte e all'ergastolo, per due volte evase dai bagni penali. Quella calda mattinata domenicale di agosto del '93, intorno alle 9 troviamo il quarantenne Fortunato che scende dal treno proveniente da Civitavecchia, vestito da prete, con chierica e breviario; va a farsi il bagno allo Stabilimento Centrale e lascia una profumata mancia al bagnino e al cameriere del ristorante. Verso le 5 del pomeriggio, dalla stazione di Palo riprende il treno per Civitavecchia; chi sa in quale anfratto della maremma torna a nascondersi, per poi ripresentarsi nelle stesse vesti a Roma qualche tempo dopo, come ci raccontano le cronache.... Secondo la sua vecchia abitudine, lasciata Ladispoli si affrettò a segnalare alle autorità di Pubblica Sicurezza il suo passaggio con la comunicazione: "Giunse a Ladispoli, ripartendone tosto, dopo preso un bagno, il reverendo Ansuini, viaggiante nel più stretto incognito!". Scherzo d'un brigante che "Il Piccolo" riporta nell'edizione del 31 agosto 1893.

Questa era Ladispoli in quel giorno d'agosto del '93, a 5 anni dal luglio 1888 quando da borgo di pescatori diventa embrione di città balneare, con il lusinghiero appellativo di "lido di Roma". Chi sa se Gabrielle Hébert avrà incrociato alla stazione di Palo o sulla spiaggia quell'improbabile prete e, rimanendone sorpresa, l'avrà immortalato tra le cento pose di uno dei rulli di celluloidi? Potremmo riuscire a scoprirlo tra i suoi mille e seicento scatti, di quel tempo lontano ma ben conservati, così prossimi nello spazio!

Francesco Vizioli

"UNA TARGA PER RICORDARE L'AMICO BIAGIO"



Un'idea semplice ma degna di nota. Di quelle che nascono dal cuore in un mondo dove sembra che esternare sentimenti sia diventato fuori moda. A lanciarla il consigliere comunale Giovanni Ardita, anche se in questo caso la politica c'entra davvero poco. Stiamo parlando di amicizia vera.

E' trascorso più di un anno dalla tragedia che ha colpito la famiglia Tabacchini, quando papà Mario, mamma Rossana e la sorella Cristina persero in modo tragico il loro amato Biagio. Una tragedia immane che si travolse una famiglia storica di Ladispoli, persone che hanno sempre lavorato in modo onesto e sodo. Chi non ricorda il negozio di alimentari dello zio Ruggero in via Napoli negli anni settanta e l'edicola della famiglia Tabacchini aperta in piazza Marescotti fino a poco tempo fa? Edicola dove lavorava l'amico Biagio, sempre allegro e scherzoso, pronto a scambiare una parola con tutti tra la vendita di un giornale e di una rivista. Un ragazzo che ancora oggi è nel cuore di tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e che crediamo debba essere ricordato in modo semplice ma molto sentito. Alcuni amici gli hanno voluto dedicare un piccolo giardino con delle aiuole davanti all'edicola dove ha trascorso tanto tempo per ricordare il suo sorriso di sempre. Siamo dell'idea che anche il comune possa compiere un piccolo ma significativo gesto. Abbiamo chiesto al sindaco Grando di accelerare l'iter per la posa di una targa alla memoria di Biagio Tabacchini, speriamo di poterla vedere prima di Natale, sarebbe l'ideale abbraccio di tutta la città alla sua famiglia che da oltre un anno vive con un dolore atroce nel cuore".



Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77



NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI



NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI

SEGUICI SU FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

STRISCE BLU SOTTO L'ALBERO DI NATALE

A DICEMBRE IL COMUNE ATTIVERÀ I PARCHEGGI A PAGAMENTO IN TUTTO IL CENTRO STORICO, 260 STALLI NON SARANNO PIÙ GRATUITI



18

Babbo Natale porterà un pessimo regalo agli abitanti del centro di Cerveteri. Nonostante infatti le perplessità e gli appelli a tornare sui propri passi, l'amministrazione comunale ha annunciato che per dicembre saranno operativi i parcheggi a pagamento in tutta la zona centrale della città. Dove su 260 posti si dovranno sborsare euro per poter posteggiare l'auto. Un vero e proprio salasso per residenti, commercianti e cittadini, in un momento di crisi economica in cui a Cerveteri tutto serviva meno che una nuova tassa mascherata da strisce blu. E meno che mai, in un centro storico che sta morendo e dove molti negozi hanno abbassato la saracinesca. Ma la tentazione di fare cassa è un'epidemia che contagia molti comuni, anche Cerveteri non vuole essere da meno, a giorni partirà la gara di appalto per individuare la ditta che dovrà installare e gestire i parchimetri nella prima fase sperimentale. Che poi diventerà ovviamente a regime. Viene da sorridere a leggere le motivazioni con cui l'amministrazione sbandiera come necessari i parcheggi a pagamento, ricordando come l'importo minimo è di 10 centesimi. Ovvero, giusto il tempo di lasciare l'auto in sosta, pagare il ticket, bere un caffè ed andare subito via. Il nostro giornale si è già espresso su questa vicenda, siamo nettamente contrari ad

un progetto che non serve al nulla, non rilancia il commercio nel centro storico, rischia anzi di tenere lontani i cittadini dal cuore di Cerveteri. Perché una persona dovrebbe spendere i soldi del parcheggio a pagamento per venire a fare shopping nel centro quando può lasciare l'auto negli spazi gratuiti dei supermarket? E saranno contenti i visitatori del Museo Etrusco che, oltre a pagare il biglietto, dovranno sborsare fior di euro per la sosta del proprio veicolo? E che diranno anche le persone che, per recarsi ai funerali nella chiesa di Santa Maria, dovranno aprire il portafoglio per il ticket? Non è così che si incentiva il commercio, è solo un modo per fare cassa in una zona dove trovare un posto auto non è mai stato un problema. Ricordiamo che nella fase di sperimentazione sono previsti 260 stalli blu così dislocati: via della Necropoli ambo i lati, tra viale Manzoni e via Ceretana (7), via Ceretana (42), via Mura Castellane (41), via Ricci (10), piazza Aldo Moro/piazza dei Tarquini (50), via Diaz (8), via Piave (26), via Sant'Angelo (24), via Col Di Lana (5), via Settevene Palo, tratto da via Ceretana a via Ammazalamorte e sull'incrocio Unicredit (7), Centro Storico (59). Sarà davvero un buon Natale quello che l'amministrazione Pascucci darà a residenti, commercianti e visitatori del centro storico di Cerveteri.



Farmacia
Cavallini Maria Teresa

Omeopatia - Erboristeria - Veterinaria - Sanitaria



Lunedì 30 ottobre

in esclusiva per voi...
il nuovo trucco
KORFF

When Beauty
meets Design

KORFF

THE BEAUTY IN SCIENCE

sarà presente una truccatrice tutto il giorno a disposizione dei nostri clienti

AUTOSPURGH Sbraccia

PRONTO INTERVENTO FOGNATURE
24 ORE SU 24

DISOSTRUZIONE RETI FOGNARIE CON CANAL JET

SPURGO POZZI NERI

ALLACCI IN FOGNA

SVUOTAMENTO E PULIZIA CONDUTTURE

INTERVENTI ALLAGAMENTI

COSTRUZIONI FOGNE

VIDEO ISPEZIONI

TERMOIDRAULICA

DISINFESTAZIONI MOSCHE E ZANZARE

MOVIMENTO TERRA

LAVORI EDILI

GIARDINAGGIO

PER I LETTORI DE L'ORTICA
INTERVENTI A

170
EURO



WWW.AUTOSPURGOSBRACCIA.COM

PIAZZA SS FILIPPO E GIACOMO 5, PALIDORO

0661697386 - 338 8355502 - 347 5879374

AUTOSPURGOSBRACCIA@GMAIL.COM

ARRIVANO NUOVE TOILETTE PER CANI

I 22 RACCOGLITORI DI DEIEZIONI
SARANNO INSTALLATI
A CERENOVA, CAMPO DI MARE,
VALCANNETO E CERVETERI



Continua l'impegno del comune per evitare che le strade di Cerveteri siano imbrattate dalle deiezioni dei cani. Insieme alla ditta appaltatrice, l'assessorato all'ambiente ha provveduto in questi giorni al posizionamento nel territorio comunale di 22 nuove toilette per la raccolta degli escrementi animali. Scelte zone strategiche dove i cittadini avevano segnalato problemi.

“Le toilette sono state posizionate nelle zone dove ci sono giunte il maggior numero di segnalazioni e richieste – dichiara Elena Gubetti, assessore all'ambiente – in particolar modo sono stati scelte aree verdi e spazi dove i possessori di cani sono soliti portare a spasso i propri amici a quattro zampe. Nel dettaglio, ne sono stati posizionate 9 a Cerenova, 3 a Campo di Mare, 3 a Valcanneto e 7 a Cerveteri Capoluogo. Ogni Dog Toilette è dotato di bustine per la raccolta delle deiezioni e relativo contenitore per il loro conferimento. Già nella prima parte del 2017 avevamo provveduto al posizionamento in totale di 90 contenitori per le deiezioni canine in quasi la totalità del territorio, purtroppo con il corso del tempo siamo stati costretti a rimuoverli dopo atti vandalici e danneggiamenti vari. Ovviamente causando un danno a tutti quei cittadini per bene che si sono trovati privati di un piccolo ma importante servizio di cui potevano usufruire durante le consuete uscite con i propri animali domestici. Ricordo sempre a tutti che ogni cosa, ogni servizio, presente nella nostra città, è stato posizionato utilizzando fondi pubblici, soldi della città. E quindi anche loro”. Da notare, a proposito di ambiente, che saranno posizionate a breve ulteriori 200 contenitori di prosimità per l'indifferenziata.

POLPETTE AVVELENATE SULLA SPIAGGIA

TORNA L'ODIOSO E PERICOLOSO
MALCOSTUME DI ABBANDONARE LE
ESCHE SULLA SABBIA ALLO SCOPO
DI UCCIDERE CANI E GATTI



Alarme polpette avvelenate a Campo di Mare. Ancora una volta, esche per cani e gatti sono state disseminate sulla spiaggia con lo scopo di uccidere gli animali randagi e domestici che scorrazzano sul lungomare dei Navigatori. Ad effettuare l'inquietante scoperta sono state alcune mamme che avevano portato i figli a giocare sulla sabbia approfittando delle giornate di sole. Sui social è immediatamente esplosa la rabbia dei residenti della frazione di Cerveteri, serpeggia preoccupazione per il ripetersi di questi atti criminali che, oltre a porre rischio la salute degli animali, potrebbero causare tragedie se un boccone avvelenato fosse casualmente inghiottito da un bimbo. Non è la prima volta che le polpette avvelenate vengono gettate nell'ambiente, mesi fa le esche alla stricnina furono ritrovate in alcune aree verdi di Cerenova, provocando la morte tra atroci dolori di due cani. Il vigliacco gesto commesso a Campo di Mare potrebbe avere pesanti conseguenze sugli autori, la polizia locale avrebbe già individuato una pista.

“E' un fatto gravissimo – afferma il comandante Marco Scarpellini – quello accaduto sulla spiaggia. Ringraziamo i cittadini che hanno prontamente avvisato la polizia locale, i bocconi avvelenati sono stati rimossi. Chi si rende protagonista di queste azioni non si rende conto di commettere un reato penale, la legge punisce severamente chi getta sostanze avvelenate nei luoghi pubblici. In questo caso è un reato ancora più grave visto che sulla spiaggia giocano anche i bambini e passeggiano le persone. Stiamo visionando alcuni filmati delle telecamere di sorveglianza e delle foto trappole posizionate a Campo di Mare, speriamo di acciuffare questi irresponsabili. Invitiamo i cittadini a tenere gli occhi bene aperti quando si recano sulla spiaggia e nelle aree verdi”. Nella frazione di Cerveteri i proprietari di cani e gatti sono preoccupati, in loro aiuto potrebbero arrivare le Guardie ambientali che sono entrate in servizio in questi giorni a supporto dei controlli effettuati da polizia locale e carabinieri.

CENTRO TENDE

di Reibel Bruno



TENDE DA SOLE - TENDE DA INTERNI
INFISSI IN PVC
PERSIANE E GRATE
(IN ALLUMINIO E ACCIAIO ZINCATO)
VETRATA PANORAMICA - ZANZARIERE
AVVOLGIBILI - VENEZIANE - TENDE A RULLO
VERTICALI - BINARI PER TENDE

Tende da **BALCONE** con BRACCETTI

Larghezza 2 mt altezza 2,50 mt	euro 200 compreso Iva
Larghezza 3 mt altezza 2,50 mt	euro 290 compreso Iva
Larghezza 4 mt altezza 2,50 mt	euro 350 compreso Iva

Tende a **BRACCI** con BARRA QUADRA

Larghezza 2 mt altezza 1,60 mt	euro 500 compreso Iva
Larghezza 3 mt altezza 2,10 mt	euro 620 compreso Iva
Larghezza 4 mt altezza 2,60 mt	euro 795 compreso Iva

Tende a **CAPANNO**

Larghezza 2 mt altezza 2 mt	euro 530 compreso Iva
Larghezza 3 mt altezza 2 mt	euro 615 compreso Iva
Larghezza 4 mt altezza 2 mt	euro 755 compreso Iva

TUTTO COMPRESO DI IVA E MONTAGGIO

Sconto del 5%
per i lettori dell'Ortica

Cerveteri (RM) Via Madonna dei Ganneti, 6/8

Tel/Fax: 06.9941071 - Cell: 329.4486142

e-mail: info@centrotendeonline.com



Dolci incontri

GELATERIA E PASTICCERIA ARTIGIANALI
BAR - CAFFETTERIA - APERITIVI
TORTE PERSONALIZZATE



Sala Interna
per
APERITIVI
SALA DA TE
CIOCCOLATA CALDA
FESTE PRIVATE

Buffet dolci e salati da asporto!

FAI UN PREVENTIVO PER LA TUA FESTA

VI ASPETTIAMO PER DEGUSTARE LE NOSTRE DELIZIE!

Siamo aperti dalla domenica al giovedì dalle 7 alle 22
venerdì e sabato dalle 7 alle 24 (cornetti, bombe e ciambelle)

Cerveteri - Via Fontana Morella n. 81
Tel. 06.64012242

DOMENICA CHIUSURA DI ENSEMBLE "ARIA DI FOLLIA" AL CASTELLO DI CERI



Sull'onda del successo del concerto d'apertura della Rassegna "Musica al Castello" di domenica 8 ottobre, andrà in scena, domenica 22 ottobre h. 18.00, il secondo e conclusivo concerto della 5^a edizione della rassegna di musica antica e della tradizione musicale popolare, organizzata dall'associazione culturale "La Baronia di Cerveteri" e Castello di Ceri. Questo secondo concerto, come il precedente, si terrà nel salone delle feste dello storico Palazzo Torlonia nel magnifico Borgo medievale di Ceri - Cerveteri, e vedrà esibirsi l'Ensemble "Aria di Follia", un quartetto barocco composto da **Paolo Rossetti Murittu** (percussioni), **Theresia Bothe** (voce), **Luigi Polsini** (viola da gamba) e **Simone Colavecchi** (chitarra barocca - Thiorba). Questi quattro musicisti, unici ed eccezionali e di altissima caratura artistica e musicale, sono coinvolti in molti importanti progetti della scena musicale antica in Italia, Francia, Germania e Svizzera.

Il gruppo, fin dalla prima volta che si è riunito, ha trovato l'affinità e la coesione che ha fornito immediatamente l'ensemble di un forte carattere e di una eclettica e vivace personalità. La scelta del nome, la ricchezza e la varietà di contrasto che caratterizza lo stile, consentono all'Ensemble di eseguire un repertorio che va dalla sottile dolcezza alla intensa disperazione, ed abbraccia l'ampio spettro emotivo che il genio umano può mettere in musica e che si traduce in variazioni interpretative che vanno dal pianissimo di un respiro ad una forte intensità passionale. Il risultato è un linguaggio musicale accessibile anche ad un grande pubblico, ma nello stesso tempo rispettoso delle radici filologiche essenziali.

Il concerto di domenica 22 ottobre h 18.00 si preannuncia musicalmente di alto livello per contenuti e qualità ed è senz'altro merito degli organizzatori, **La Baronia di Cerveteri e Castello di Ceri**, aver creato le condizioni per portare l'Ensemble "Aria di Follia" nel nostro comprensorio, offrendo agli amanti della musica un evento imperdibile.

TABACCHERIA FAZIO

APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA



ARTICOLI PER FUMATORI



BORSE CINTE E PELLETERIA
RICARICHE

LOTTO

Gratta Vinci

SuperEnalotto

WESTERN UNION

BANCA 5

WESTERN UNION

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

PAGAMENTO BOLLETTE



SALA SLOT

Sisal
Matchpoint
Scommesse Sportive

per regolamento e norme - <http://www.ams.gov.it> 18+



E VIDEOLOTTERY

VIA FONTANA MORELLA, 59 - CERVETERI (ROMA) TEL. 06 9941204
(FRONTE CHIESA NUOVA)

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



MAGAZZINI Maurys
 IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
 www.maurys.it
 100% Premium Quality



ANGUILLARA SABAZIA
 VIA ANGUILLARESE, 115
BRACCIANO
 VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI
 LARGO ALMUNECAR, 20
LADISPOLI
 VIA GLASGOW, 60

MAGAZZINI Maurys
 IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
 www.maurys.it

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

LA FORNACE DELLA DISCORDIA

NACQUE NEL 1930 COME FABBRICA DI MATTONI, CHIUSE PER MOTIVI ECONOMICI NEL 1969, DA MEZZO SECOLO È UNA STRUTTURA FATISCENTE E PERICOLANTE DAVANTI ALLA SCUOLA MONTESSORI

DI GIOVANNI ZUCCONI



26

A piazza della Fornace, a Cerveteri, c'è una struttura che sicuramente ricorda tempi migliori. In quella zona, a partire dal 1930, era presente uno stabilimento industriale che produceva mattoni di argilla di altissima qualità. Dava lavoro a ben centodieci operai, e riforniva di solidi mattoni tutto il territorio circostante. Poi lo sviluppo di altri sistemi costruttivi, portò prima alla crisi, e poi alla chiusura dello stabilimento nel 1969. Di questa fabbrica oggi non rimane praticamente più nulla. Solo una piccola e fatiscante struttura posta davanti al plesso scolastico Montessori, una scuola dell'infanzia che ospita bambini dai 3 ai 6 anni. L'immobile era il vecchio deposito del carbone che alimentava la fornace. Da allora giace inutilizzato e, soprattutto, abbandonato. Era stato chiuso, molti anni fa, con delle grate di ferro. Ma con il tempo queste sono in parte cadute, aprendo la strada al degrado incontrollato della struttura, e al suo utilizzo come pattumiera a cielo aperto. Tutto questo proprio di fronte alla scuola d'infanzia. Questo degrado è stato segnalato da tempo dai residenti, che ne hanno sempre denunciato lo scempio urbanistico e la pericolosità, ma fino ad

oggi non era stato mai fatto nulla, se non ripulire meglio, ogni tanto, la parte esterna del manufatto. Ma l'ultima lettera pubblica di denuncia, che chiedeva all'Amministrazione comunale di riqualificare definitivamente l'area e a "provvedere a ripristinare una situazione di decoro urbano", ha ottenuto i risultati sperati. Qualcosa si è finalmente mosso. Innanzitutto l'area è stata chiusa con una recinzione di ferro, che adesso impedisce a chiunque di avvicinarsi e di farsi male, e di gettare la spazzatura nel vecchio deposito del carbone. Ma la cosa veramente significativa, è che sono state avviate delle trattative tra l'Assessore alla Programmazione, Giuseppe Zito, e i rappresentanti del Rione la Fornace, per la riqualificazione definitiva della struttura. Per conoscere meglio i progetti di recupero urbanistico che si stanno elaborando in questi giorni, abbiamo intervistato il Vicesindaco Giuseppe Zito.

Assessore, ci aveva anticipato che qualcosa si sta finalmente muovendo per sistemare definitivamente il degrado che per anni è stato sopportato dai residenti di piazza della Fornace. Una prima domanda. Chi è l'attuale propieta-



rio di quella struttura?

"In realtà non è che si capisca molto bene. Diciamo che era tra le cose che sarebbero dovute passare da un privato al Comune di Cerveteri, ma sembra che poi non sia mai stato formalizzato l'atto. Ma possiamo tranquillamente dire che fa parte del patrimonio comunale."

Come pensate di riportare un po' di decoro nella piazza?

"Ci stiamo lavorando. Pensiamo che la soluzione migliore sia quello di assegnare l'uso della struttura proprio agli abitanti del rione. Stiamo facendo delle verifiche, insieme al Rione e al nostro Ufficio Urbanistica, per capire se è possibile assegnargli l'area."

Ci sono dei progetti di recupero e di riutilizzo?

"Il Rione la Fornace ha intenzione di recuperare quell'immobile e, anche se di modeste dimensioni, di riqualificarlo utilizzandolo come piccolo punto di incontro per il quartiere. C'è anche allo studio il progetto di trasformarlo in un piccolo museo che ricordi la storia della Fornace. Non dimentichiamoci che questa è stata la più grande realtà "industriale" che ha avuto Cerveteri."

A che punto sono le trattative con il Rione la Fornace?

"Siamo abbastanza avanti. Credo che entro l'anno si possa procedere con l'assegnazione dell'area."

Ci saranno sicuramente delle spese per il recupero e la riqualificazione della struttura. Chi le sosterrà?

"I lavori verranno portati avanti dal Rione la Fornace. Il rione cercherà di trovare un modo per finanziare l'intervento, ma non so esattamente come intendono procedere. Appena definiremo meglio l'atto di assegnazione, avremo le idee più chiare su come andremo avanti."



CAPSULE & CIALDE ORIGINALI E COMPATIBILI

Vasto assortimento di capsule originali e compatibili, caffè aromatizzati, the, tisane ed accessori. Offriamo macchinette in comodato d'uso.

COMPATIBILI NESPRESSO E DOLCE GUSTO



COMPATIBILI LAVAZZA A MODO MIO



COMPATIBILI LAVAZZA ESPRESSO POINT



COMPATIBILI CIALDE ESE44



ORIGINALI E COMPATIBILI LAVAZZA BLUE



ORIGINALI BIALETTI



NOVITA!

CAPSULE PULENTI Nespresso



Venite ad assaggiare i nostri gusti compatibili Bialetti!

PER I LETTORI DE L'ORTICA
CON UNA SPESA MINIMA DI € 26 IN OMAGGIO
1 CONFEZIONE DI 25 CUCCHIAINI IN PASTA FROLLA



PAUSA CAFFÈ CERVETERI - VIA MAZZINI, 1
ANGOLO PIAZZA RISORGIMENTO (MUNICIPIO)
TEL. 0698876340
e-mail: cerveteri@pausacaffe.com
f Pausa Caffè Cerveteri



IL GAS NON HA ACCESSO ENTUSIASMO A VALCANNETO

SOLO 480 RESIDENTI HANNO PROCEDUTO ALL'ALLACCIAMENTO
DEL METANO, IL COMUNE LANCIA UN APPELLO AI RITARDATARI



Metano, ma non per tutti, a Valcanneto. Accade infatti che nella frazione di Cerveteri, nonostante il grande battage pubblicitario dei mesi scorsi, attualmente solo 480 utenti hanno proceduto a presentare la richiesta di allacciamento alle società di vendita del gas. Poco più della metà rispetto ai 900 residenti che avevano aderito alla campagna promozionale per accedere allo sconto sui costi allacciamento al metano. Agevolazione che prevedeva la riduzione da 675 euro a 350 euro per avere l'energia azzurra nelle case di Valcanneto. I dati sono emersi nel corso di un vertice tra l'amministrazione comunale ed i dirigenti di Italgas per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori di metanizzazione nella frazione. E' anche stato reso noto che sono circa la metà gli allacciamenti già realizzati da Italgas e ad oggi 14 famiglie hanno già il gas nelle loro abitazioni.

"Abbiamo deciso - spiega il vice sindaco Giuseppe Zito - di procedere con un programma di lavoro organizzato per vie, in modo che terminati gli scavi su ogni singola strada si possa proseguire con

il rifacimento del manto. Nel programma era stata data massima priorità all'anello di via Scarlatti e via Boito dove abbiamo sperimentato una nuova regolamentazione del traffico con l'istituzione del senso unico. Nei primi giorni di novembre Italgas procederà al rifacimento del manto stradale delle due arterie. Pertanto in questi giorni l'amministrazione convocherà un'assemblea pubblica per decidere se confermare la soluzione sperimentale o tornare alla situazione precedente. Invitiamo tutti i cittadini interessati ad allacciarsi alla rete gas metano di attivarsi il prima possibile con le società di vendita perché il regolamento comunale prevede il diniego di autorizzazioni allo scavo nei 24 mesi successivi al rifacimento del manto stradale. Inoltre, con l'avvio dei lavori di ripristino definitivo della strada, Italgas considererà decaduti i benefici economici di chi aveva aderito alla campagna promozionale. Ricordiamo che subito dopo via Scarlatti e via Boito, completate le richieste di allacciamento, si procederà con il rifacimento del manto stradale di via Corelli e via Leoncavallo".

28

Cerveteri

New Café Millenium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
DA OGGI È POSSIBILE GIOCARE AL LOTTO
Vincere è un gioco.
10^e LOTTO



Cantina Cerveteri

*Chi consuma
i nostri Vini
aiuta l'Agricoltura
del Territorio*



DOVE SIAMO

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI

TEL. 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217

www.cantinacerveteri.it

info@cantinacerveteri.it

POLIZIA LOCALE, CAMBIA TUTTO

ENTRA IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE
CHE PREVEDE COMPITI E MANSIONI DIVERSIFICATE PER GLI AGENTI
DEL COMANDANTE MARCO SCARPELLINI



Cambia tutto per la Polizia locale di Cerveteri. E le novità riguarderanno da vicino anche i settori che più interessano la cittadinanza. E' notizia di questi giorni la sostanziale modifica del Regolamento del Corpo dei Vigili urbani, coordinato dal Comandante Marco Scarpellini, il nuovo testo definisce con minuzia le funzioni ed i compiti degli appartenenti al Corpo nelle materie di Pubblica Sicurezza e di Sicurezza Urbana. Non è stato un cammino facile, la legge regionale spesso si presta ad interpretazioni diverse, il comune di Cerveteri ha messo mano alle carte, sciogliendo definitivamente alcuni nodi.

C'è soddisfazione in piazza Risorgimento per l'approvazione di questa delibera da parte della Giunta municipale, soprattutto da parte della Polizia locale.

“Si tratta di un atto che doveva essere approvato obbligatoriamente al fine di adeguare anche il corpo di Polizia Locale della nostra città al Regolamento Regionale attualmente vigente – dice il Comandante Marco Scarpellini, che coordina anche il coordinamento del Gruppo comunale della Protezione Civile – il regolamento è una normativa a 360° sulle funzioni di Polizia locale. Ne regola le funzioni, le attività, i compiti di ogni singolo componente, dal più alto in grado, ovvero

il Comandante, a quelle del Vice comandante fino agli Agenti di Polizia Locale. Con il regolamento appena approvato, il Comando di Polizia Locale ora può contare su un corpus normativo in sintonia con la situazione attuale del territorio e con il regolamento regionale, capace di rappresentare un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi in città”.

C'è da ricordare che la Polizia locale, malgrado un numero di unità davvero sempre più ridotto ai minimi termini, un territorio vasto caratterizzato da vaste aree di campagna e ben otto frazioni, svolge un lavoro notevole. Compresi gestione ordinaria della viabilità, accertamenti, controlli sulle attività commerciali, pattugliamenti davanti le scuole all'entrata e all'uscita degli studenti e non ultima, la battaglia contro le discariche abusive dove fortunatamente ora il comune può contare sul sostegno fattivo dei volontari delle Guardie Ecozoofile. Insomma, il comando di Cerveteri effettua un grandissimo numero di mansioni. Senza dimenticare ovviamente l'immane lavoro quest'estate in piena emergenza incendi.

Il Regolamento appena approvato si pone insomma l'obiettivo di rendere ancora più efficiente, anche da un punto di vista numerico a livello di organico, il corpo di Polizia locale.

CERVETERI **CONTA** GLI **ALBERI**

PROSEGUE IL CENSIMENTO
DEL PATRIMONIO ARBOREO,
GIÀ REGISTRATE 1093 PIANTE
SOLO IN CITTÀ ED A CERENOVA



Dallo scorso mese di marzo la Multiservizi Caerite ha avviato un censimento molto serio, inedito a Cerveteri. Ad essere contati non sono però i cittadini, bensì tutti gli alberi presenti nel vasto territorio cerite dove il verde tradizionalmente abbonda. Il censimento delle alberature di proprietà comunale è un atto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto del Contratto di Servizio sottoscritto tra l'amministrazione e la Multiservizi Caerite, obiettivo del progetto è avere un catasto degli alberi e quindi un bilancio complessivo del patrimonio arboreo. Il lavoro degli addetti della municipalizzata del comune è molto articolato, oltre all'apposizione di un cartellino con numero identificativo, per ogni pianta sono registrate e informatizzate in un database altre importanti informazioni. Tra queste, specie, diametro del fusto, altezza, localizzazione e coordinate geografiche. Il censimento, rappresenta quindi, uno strumento fondamentale per la cura e manutenzione del verde pubblico, in quanto solo grazie ad una conoscenza approfondita è possibile eseguire una pianificazione ed una gestione attenta e puntuale del patrimonio arboreo. Grazie alla mappatura degli alberi, sarà possibile anche programmare un piano per le nuove piantumazioni arboree, possibilmente incentrate nelle aree a scarsa presenza di verde. Essendo poi le alberature registrate con un numero identificativo, gli interventi potranno essere tempestivi, ogni pianta sarà immediatamente individuata anche grazie ad eventuali segnalazioni dei cittadini. Fino a pochi giorni fa erano state censite 1.093 piante, di cui oltre 600 nell'area di Cerveteri centro e le restanti a Cerenova. A breve il censimento proseguirà nelle restanti aree comunali. Dai primi dati esaminati emerge che le specie più rappresentative sono eucalipto, olivo, pioppo nero e leccio. Queste specie costituiscono da sole poco meno del 50% delle specie censite sin ora.

COCOON

prestigiose residenze per la terza età



Via Settevene Palo, 162 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 55 15 28 - cell. 320 80 06 330

Comunità per adulti con disabilità



Via Fosso Dei Centocorvi, 94 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 04 642

ASSISTENZA E CURA
CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
CAMERE DOPPIE E SINGOLE
IN PIÙ È POSSIBILE USUFRUIRE
DI VISITE SPECIALISTICHE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H
PODOLOGO, PARRUCCHIERA, ESTETISTA

www.cocoonresidenze.it

info@cocoonresidenze.it | cocoon-residenze@virgilio.it

MENO SMOG A MARINA DI CERVETERI

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE EROGA 351 MILA EURO
PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ ECOLOGICA
E PER IL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLABILE



32

Pioggia di soldi dal ministero dell'ambiente per il comune di Cerveteri. Fondi per 351 mila euro che saranno destinati a progetti per la mobilità sostenibile, allo scopo di incentivare i cittadini a lasciare l'automobile a casa preferendo i mezzi pubblici o ecologici come la bicicletta. Il piano era stato presentato dall'amministrazione in collaborazione con il comune di Fiumicino, ha ricevuto in totale 922 mila euro ed è stato inserito tra i migliori progetti italiani di mobilità sostenibile. Nel Lazio sono stati finanziati solo due progetti e 14 in tutto il centro sud Italia. E' vero che l'inquinamento non è ancora un fenomeno che asfissia il territorio cerite, però l'avvio di opere e iniziative dal forte impatto ambientale potrebbero rivelarsi preziose in un futuro prossimo.

Ma quali sono i progetti che l'amministrazione comunale intende realizzare con il denaro dello Stato?

"Grazie al finanziamento ministero dell'ambiente per progetti di mobilità sostenibile – afferma Elena Gubetti, assessore ai trasporti – potremo attivare un servizio di trasporto pubblico integrativo in grado di potenziare l'accessibilità alla stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri dal centro urbano a favore dei pendolari. Il servizio sarà esercitato da veicoli a basso impatto e si svilupperebbe su un

percorso di circa 8 km con percorso da Granarone, Campo Sportivo, Villaggio Tyrsenia e stazione ferroviaria. L'azione integra inoltre gli interventi per il completamento del circuito ciclabile di Cerenova e prevede l'allestimento di un area di sosta attrezzata per biciclette presso la stazione Marina di Cerveteri allo scopo di favorire l'intermodalità tra bici e treno."

Uno dei progetti ambiziosi è certamente il miglioramento della non perfetta percorribilità pedonale e ciclabile a Cerenova con la realizzazione di percorso ciclopedonale di circa 1,2 km, da viale Campo di Mare, lungo via Angelucci, fino a via Castel Giuliano.

"Questo percorso – prosegue l'assessore Gubetti – collega tra loro due plessi dell'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri e, congiungendosi con un segmento di circa 2,7 km già realizzato, raggiunge la stazione ferroviaria di Cerenova. Il secondo intervento consiste nella realizzazione di una corsia ciclabile di circa 1,5 km, che da largo Ceri si sviluppi lungo via Etruria Meridionale e viale Marini, per ricollegarsi da un lato alla stazione ferroviaria e dall'altro a via Fontana Morella".

Una ciclabile che si spera sia migliore di quella attuale che in alcuni tratti è veramente inguardabile e poco funzionale.

3x2

Prendi **TRE**, paghi **DUE**.



Vieni a scoprire la promo Beghelli
presso il nostro punto vendita.



ELETTRODISTRIBUZIONE AURELIA
Le migliori marche di materiale elettrico.

Via Aurelia Km. 40 - 00055 Ladispoli (RM) - Tel.069947405 - email: info@edaurelia.it

IL SANGUE LANGUE

CALA IN MODO EVIDENTE IL NUMERO DEI DONATORI, IL PRESIDENTE DELL'AVIS, LUIGI MECUCCI, LANCIA UN APPELLO ALLA CITTADINANZA

DI GIOVANNI ZUCCONI



A Cerveteri, in queste ultime settimane, sta accadendo qualcosa di molto grave. Si stanno vanificando gli sforzi che sono stati necessari per dotare la nostra città, caso unico nel Lazio, di una struttura dedicata, sei giorni su sette, al prelievo del sangue dei donatori AVIS. Una struttura inevitabilmente costosa, perché richiede la presenza costante di personale qualificato e la disponibilità di locali a norma sanitaria. Per questo, in assenza di contributi pubblici o privati, l'unico modo che ha la struttura per auto sostenersi è quello di raccogliere molte sacche di sangue, che poi verranno "acquistate" dall'ospedale di riferimento. Nel nostro caso, l'ospedale è il San Filippo Neri. Al momento dell'inaugurazione del nuovo e attrezzatissimo centro per il prelievo del sangue, avvenuta ad agosto 2017, nulla faceva presagire che ci sarebbero state delle difficoltà. Cerveteri si era sempre distinta per il numero di sacche di sangue raccolte durante l'anno. Quando la raccolta del sangue era concentrata in un unico giorno del mese, e veniva organizzata dove si poteva, la nostra città non è mai stata seconda a nessuno. Quindi, ci si poteva aspettare solo un aumento del numero delle sacche di sangue raccolte, dopo che il Presidente Luigi Mecucci era riuscito, con la sua caparbia, a dotare Cerveteri di un centro di raccolta aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato. E invece, inaspettatamente, i donatori sono addirittura diminuiti rispetto al passato. Una situazione inspiegabile, che sta mettendo in pericolo la sostenibilità dell'importante struttura dell'AVIS e, naturalmente, sta creando dei buchi nell'approvvigionamento del prezioso sangue. Ci siamo sicuramente passati tutti in una situazione dove un parente o un amico ha avuto bisogno urgente di sangue per un'operazione. E questo amico o questo parente si era salvato perché delle persone comuni, che neanche conoscevano, avevano deciso di entrare in un centro AVIS per donare un po' del loro san-

gue. Donare il proprio sangue salva sempre la vita di qualcuno. E nessuno può sapere chi sarà il prossimo che ne avrà bisogno. Per questo il presidente dell'AVIS di Cerveteri, Luigi Mecucci, detto Giggetto, è fortemente preoccupato, e ha voluto utilizzare il nostro giornale per lanciare un appello alla popolazione di Cerveteri e all'Amministrazione comunale. Lo abbiamo intervistato nel centro di prelievo AVIS di Cerveteri, che si trova in via martiri delle Foibe, 109.

Presidente Mecucci, perché ha voluto lanciare tramite L'Ortica un appello ai cittadini di Cerveteri?

"Purtroppo non sono soddisfatto delle donazioni dei nostri concittadini. C'è tanta gente che potrebbe donare e non lo fa. I numeri, anche se non drammatici, sono largamente insufficienti. Nel mese di agosto, che è comunque il mese più critico dell'anno, abbiamo raccolto solo 57 sacche di sangue. E a settembre, nei primi 15 giorni, ne abbiamo raccolte 37. Considerando che siamo aperti sei giorni su sette, in un paese di quasi 40.000 abitanti, ci saremmo aspettati molto di più."

Ma i donatori che venivano prima, sono tutti ritornati?

"Molti hanno iniziato a ritornare. Ma non sono ancora tornati tutti. E trovo questo un fatto molto grave."

Ha trovato una spiegazione per questa situazione?

"Vorrei prendermi io tutta la colpa. Magari non sono riuscito a comunicare bene che siamo aperti tutti i giorni."

Non mi sembra una spiegazione plausibile. Magari c'è stato anche un problema di comunicazione, ma non credo che si possa addossare a lei tutte le colpe. Secondo lei tutti hanno fatto il loro dovere?

"Per me no. Per me il Comune di Cerveteri poteva fare molto di più in termini di comunicazione, e non

l'ha fatto. Il nostro centro dovrebbe essere un fiore all'occhiello per la nostra città, e quindi l'Amministrazione avrebbe dovuto comunicare meglio, e soprattutto di più, l'esistenza di questo servizio giornaliero. Avrebbe dovuto parlare di più di AVIS. E invece, fino ad oggi, nessuno ha speso una sola parola dopo l'inaugurazione della struttura."

E' molto amareggiato per questo...

"Molto. Perché il centro di raccolta dell'AVIS non è il mio, è della comunità. Oggi ne sono il presidente, ma prima o poi dovrò passare il testimone a qualcun altro. In fondo cosa sto chiedendo? Che i nostri concittadini siano meno apatici, e che rispondano più numerosi agli appelli di donare il loro sangue, e che la nostra Amministrazione faccia più comunicazione. Anche se mi farebbe comodo, non sto chiedendo soldi, ma solo più attenzione e più partecipazione da parte di tutti."

La scarsa raccolta di sangue incide però anche sui conti della struttura

"Naturalmente sì. Ma noi riusciamo, in qualche modo, a barcamenarci tra le sabbie mobili delle spese giornaliere e mensili della struttura. Noi spendiamo anche fino a 1.500 euro al mese, considerando che solo 800 sono di affitto. Inoltre abbiamo speso ben 11.000 euro per realizzare questa struttura che soddisfa tutte le norme sanitarie e burocratiche imposte dalla ASL. Dopo tutti questi sacrifici, non sarebbe amareggiato e preoccupato anche lei, se non riscontrasse nei suoi concittadini e nell'Amministrazione la necessaria collaborazione e il giusto coinvolgimento?"

Lei ha ragione, e ha tutta la nostra solidarietà. L'Ortica si unisce naturalmente al suo appello per una maggiore partecipazione dei donatori di sangue della nostra città. Chiudiamo con un'ultima



domanda. Non è possibile che il calo delle donazioni a settembre sia anche dovuto alla vicenda della zanzara Chikungunya? Molti donatori, e tra questi anche io, avevano capito che non si potesse donare il sangue in questo periodo.

"Si sbaglia. Il Ministero non ci ha mai chiesto di interrompere la raccolta di sangue, anche se naturalmente sono state prese delle misure straordinarie di verifica e di controllo. Quindi potete continuare a venire a donare il sangue normalmente. E se avete qualche dubbio, noi qui siamo aperti tutti i giorni, tutto il giorno, per rispondere alle vostre domande."

Fabio Di Pietro
COSTRUZIONI IN LEGNO

TETTOIE IN LEGNO
CON TEGOLE E GRONDAIE IN RAME

A PARTIRE DA
€ 125,00 AL M²
IN OMAGGIO LUCI A LED

Per info: 06 9949003 - 393 2514428

ARRIVA UN'AREA CAMPING ATTREZZATA

APPROVATO L'ATTO URBANISTICO CHE PREVEDE LA NASCITA DI UNA ZONA RICETTIVA TRA SANTA MARINELLA E TARQUINIA

La Giunta comunale di Santa Marinella ha approvato un atto che potrebbe assumere rilevanza strategica per il turismo e lo sviluppo economico della e dell'intero comprensorio. La notizia è trapelata dal palazzetto municipale dove è emersa la volontà di dotare il territorio di un'area campeggistica attrezzata ed in grado di calamitare turisti. A spiegare la delibera è stato l'assessore al commercio e sviluppo economico, Roberto Marongiu. "La delibera spiega l'esponente della Giunta del sindaco Bacheca - conferma l'individuazione di un'ampia area campeggistica, mai prevista prima d'ora nel nostro strumento urbanistico. Circa un anno e mezzo fa è stato incaricato un professionista esterno all'amministrazione con il

compito d'individuare le aree più idonee e consone per ricevere queste strutture turistiche, ovvero le aree campeggistiche. Il tecnico ha depositato uno studio articolato e ben motivato e dopo aver verificato ed analizzato quattro aree sull'intero territorio di Santa Marinella e Santa Severa e dopo aver operato uno screening basato sulla verifica di alcuni fattori determinanti, quali la viabilità, l'accessibilità, la vicinanza a snodi autostradali, al mare e le limitazioni della vincolistica sovracomunale, ha individuato un'ampia area denominata Le Volpelle in zona Santa Marinella nord, quale area idonea ad accogliere tale iniziativa turistica. La Giunta locale ha approvato tale studio, prevedendo, due ipotesi d'attuazione delle previsioni campeggistiche. La prima potrà essere attuata direttamente dai privati proprietari, entro sei mesi dalla pubblicazione della deliberazione, attraverso la presentazione di un progetto e previa conferenza dei servizi e parere positivo degli enti preposti. In mancanza di tale richieste autonome l'amministrazione comunale procederà ad approvare, con l'iter di legge, la variante urbanistica sull'intera area individuata. Pertanto potrebbe sorgere, tra un anno circa, veramente la prima area campeggistica della nostra città e la prima conforme agli standard di legge, nel tratto di costa compreso tra il comune di Fregene e quello di Tarquinia".



SIGLATO IL CONTRATTO DEL LAGO

COMUNI, ACEA, ENEA, UNIVERSITÀ, CONSORZIO E MINISTERO DELL'AMBIENTE ALLO STESSO TAVOLO PER RISOLVERE IL PROBLEMA AMBIENTALE



Un incontro partecipato, un altissimo livello degli interventi, e tanta volontà di lavorare insieme per il Lago di Bracciano attraverso un Contratto di Lago. È quanto emerso nell'incontro che ha visto ragionare insieme i massimi rappresentanti istituzionali dei Comuni lacuali, Acea, Enea, La Sapienza, il Consorzio del Lago di Bracciano, il Parco di Bracciano, Legambiente, Associazione degli Agricoltori del Parco, il Ministero dell'ambiente e il coordinatore del Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume. Soggetti pubblici, privati ed associativi che costituiscono il nucleo del Comitato promotore, con la Regione Lazio a sostegno, indirizzo e coordinamento del percorso. A spiegare il percorso di questo progetto è stata Cristiana Avenali, consigliera regionalr del PD e promotrice dell'incontro.

"L'idea di costituire un Contratto di Lago nasce a seguito dell'emergenza ambientale e idrica dell'estate passata ma non ha l'obiettivo di risolverla, bensì quello di evitare che ci si ritrovi nuovamente a dover affrontare una situazione così grave. Partendo dal raggiungimento di quelli che sono i



principi di base di un Contratto di Fiume o Lago, Costa o Foce e cioè il miglioramento della qualità delle acque, la sicurezza idraulica e la tutela della naturalità, si vuole arrivare a costruire una visione a lungo termine del futuro del lago, a ricostruire una comunità del lago, ed è per questo che oltre gli elementi tecnico-scientifici sarà importante acquisire le conoscenze locali.

Un percorso che non sarà né breve né semplice - conclude Avenali - ma che vale la pena di percorrere perché innovativo nel determinare una governance attraverso la partecipazione vera".

NUOVA APERTURA **BAR ULTIMO** MARCO TRIONFO

MENÙ Pranzo	1° MENÙ Primo Piatto, 1/2 acqua, caffè	euro 7
	2° MENÙ Secondo Piatto, 1/2 acqua, pane, caffè	euro 8⁵⁰
	3° MENÙ Primo, Secondo, contorno, 1/2 acqua, pane, caffè	euro 12

I NOSTRI PRIMI AMATRICIANA - CARBONARA
ARRABBIATA - TARTUFO E PEPE
GIOVEDÌ GNOCCHI - VENERDÌ PESCE

VIA SETTEVENE PALO KM 6280 BRACCIANO CELL. 3273292708

APERTI DALLE 6:00 ALLE 20:00

DALLE ORE 17:30 **apericena** TAGLIERE DI SALUMI E FORMAGGI BRUSCHET MISTE - SNACK VARI

al Bar Ultimo non devi arrivare ultimo



Ortica

Salute Benessere

A cura del Dottor Professor ALDO ERCOLI

LE NUOVE FRONTIERE DELLA MICOTERAPIA (FUNGHI MEDICINALI)



Se fino a pochi anni fa i funghi erano ritenuti appartenenti al mondo vegetale, attualmente sono riconosciuti (sia i funghi che le muffe) alla stregua di organismi che fanno parte di un mondo a sé, direi intermedio tra il regno vegetale e quello animale. Addirittura funghi ed animali sono più strettamente affini tra loro rispetto a quanto lo siano con le piante.

I funghi non hanno clorofilla e non conoscono la fotosintesi; la loro parete cellulare è formata da chitina (come nei crostacei) e non da cellulosa; si riproducono attraverso spore e non con i semi; sono eterotrofi (organismi che si nutrono di sostanze organiche che siano state già elaborate da organismi viventi); sono composti di filamenti chiamati ife.

“Dal punto di vista evolutivo i funghi si sono diversificati dalle piante 460 milioni di anni fa e le malattie che colpiscono le piante non affliggono gli esseri umani a differenza di quelle da funghi. Poiché umani e funghi condividono analoghi antagonisti microbici, quali escherichia coli, staphylococcus aureus, pseudomonas aeruginosa, gli umani possono beneficiare delle strategie difensive naturali dei funghi che producono antibiotici per combattere i microrganismi” (Flavio Limido- *Introduzione alla micoterapia, Cahiers de biotherapie*, sett. 2015).

Le muffe sono dei funghi. Basti pensare alla ‘casuale’ scoperta della penicillina da Fleming al Saint Mary Hospital di Londra. Le muffe verdi o azzurrastre portano ad un deterioramento di frutta e derrate alimentari. Si tratta

di veri e propri funghi (hanno un proprio micelio superficiale e feltroso) che trovano le loro condizioni favorevoli, al fine del loro sviluppo, laddove esistano sostanze organiche, oscurità ed alta umidità. Sono però le stesse condizioni che favoriscono gli attacchi da parte di batteri, con i quali le muffe si trovano spesso “a guerreggiare”. Molto spesso riescono vincitrici da questi scontri grazie alla secrezione di sostanze ad azione batteriostatica (antibiotici). Già una decina di anni fa mi occupai di questo argomento (sulle stesse pagine de L’Ortica) sottolineando che a livello submicroscopico vi è una lotta perenne tra batteri e virus contro muffe, actinomiceti, nocardie.

La muffa inserendosi su un tessuto organico, animale o vegetale, morto forma una specie di “pietra tombale” per chi è defunto, ma è lei a rinascere a nuova vita. Nel fungo il micelio (costituito da un intreccio di ife, sottili filamenti microscopici spesso invisibili e nascosti sotto terra) ha bisogno di nutrirsi di sostanze organiche per vivere. Quello che noi vediamo non è altro che il corpo fruttifero del fungo stesso; quello che cresce al di sopra del suolo e ha il precipuo scopo di rilasciare le spore che rappresentano la parte fondamentale del ciclo riproduttivo. Il micelio nasce e si espande soprattutto su legno in decomposizione (carbo vegetabilis in omeopatia). Poi, una volta compattata, si forma il corpo fruttifero che si espande fuori dal terreno, specie in primavera ed in autunno, dopo le piogge stagionali.

Le sostanze organiche morte, in decomposizione, vengono degradate dal micelio fungino

in virtù di enzimi digestivi, inattivando contemporaneamente tossine e opponendosi ad agenti patogeni. In questa “vita mea-morte tua” vi è un segnale naturale (già studiato da Paracelso) in cui bene e male (vita e morte) si incontrano come il sole e la luna.

Vi sono funghi velenosi che portano a morte se ingeriti (ad es. Amanita phalloides e virosa oppure il Porcino malefico, detto anche Boleto satanas dal gambo rosso) ma molti sono commestibili (il porcino nero, elegante, giallo, baio, bovino, rosso; l’ovulo buono, i prataioli, il gallinaccio, i chiodini detti anche pioppini etc) e altri non commestibili ma nemmeno tossici. La ricerca moderna, dopo un’attenta revisione della letteratura mondiale sui funghi medicinali (specie esperienze scientifiche che si riferiscono all’estrazione di sostanze fungine con acqua calda: funghi Coriolus, Shiitake etc) ha evidenziato numerose proprietà terapeutiche, in gran parte ancora sconosciute, del fungo stesso.

I funghi non velenosi possono essere non solo semplici alimenti ma di valido aiuto in svariate patologie in cui la medicina ufficiale non ha proposte terapeutiche efficaci.

Pensate alle malattie organiche degenerative; alle virosi conclamate; a quelle legate a deficit immunitari; alle patologie infiammatorie e/o allergiche; addirittura forse, anche alle neoplasie. Il Prof. Ivo Bianchi e altri hanno studiato e approfondito il tema dei funghi medicinali nella pratica clinica sin dal 2008.

Ma siamo solo all’inizio, c’è ancora molto da scoprire.



NUOVA TAC MULTISTRATO CON RIDUZIONE DELLE RADIAZIONI FINO AL 75%

DENTAL SCAN - COLONSCOPIA VIRTUALE - ANGIO TAC



PROMOZIONE
ESAMI
A PARTIRE DA
100,00
EURO

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA

VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA*
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE

MOC (DEXA)
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER

ECOCARDIOGRAMMA
HOLTER DELLE 24 ORE CARDIACO E PRESSORIO
PULSISSIMETRIA DELLE 24 ORE
FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 - LADISPOLI
TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO
P.ZZA ODESCALCHI 5 - LADISPOLI
TEL.069946265

WWW.GRUPPOSALUS.NET



*Il Dentista
per chi non può recarsi
dal Dentista*

A chi ci rivolgiamo

Anziani o Pazienti Ricoverati
Anziani o Pazienti con Limitata o Impossibile Mobilità
Portatori di Handicap

CONVENZIONI



- PER
- Case di cura o riposo
 - Cooperative Sociali
 - Case Famiglia
 - Strutture Sanitarie

Medico Chirurgo Odontoiatra

Dr. Giovanni Battista Marchini - albo n°124

Dr. Leonardo Pisano - albo n°4985

Dr. Nicola Vaiani - albo n°2677

Igienista Dentale

D.ssa Stefania Baglioni

Laboratorio Odontotecnico

Alberto Natri - Iscrizione Min. Sanità ITCA 01025494.

Contatti

339.4064285

domodentes@gmail.com

www.domodentes.com

SE I PIEDI STANNO MALE...

Si tratta del nostro punto d'appoggio al suolo, della parte sulla quale tutto il nostro corpo poggia e si appoggia per gli spostamenti e per i movimenti. Il piede ci permette di «spingere» in avanti e di conseguenza di avanzare, come pure di bloccare i nostri appoggi e, conseguentemente, di rimanere sulle nostre posizioni. Il piede rappresenta quindi il mondo delle posizioni, l'estremità manifesta della nostra relazione con il mondo esterno. Simbologgia i nostri atteggiamenti, le nostre posizioni affermate e riconosciute, il nostro ruolo ufficiale.

Non si mette forse il piede tra la porta per bloccarla? Rappresenta i nostri criteri di vita, se non addirittura i nostri ideali. Si tratta della chiave simbolica dei nostri sostegni «relazionali», il che spiega l'importanza del rito del lavacro dei piedi in tutte le tradizioni. Esso purificava la relazione dell'uomo con il mondo, con il «divino». Infine è un simbolo di libertà in quanto consente il movimento. Del resto, non è un caso che in Cina i piedi delle fanciulle venissero fasciati. Sotto il pretesto di un significato erotico ed estetico si celava infatti la convinzione che fosse possibile rinchiudere, imprigionare la donna in una modalità relazionale di dipendenza nei confronti dell'uomo, limitandone il potenziale di mobilità. Lo stesso fenomeno esiste anche nelle nostre società occidentali dove le donne «dovevano» portare dei tacchi «a spillo» per corrispondere a un certo schema. Per pura combinazione, si è potuto constatare che, man mano che la «liberazione» delle donne faceva il suo corso, l'altezza dei tacchi delle loro scarpe diminuiva. Le malattie dei piedi esprimono le tensioni che proviamo rispetto alle posizioni assunte nei riguardi del mondo. Indicano che i nostri atteggiamenti abituali, le posizioni che assumiamo o che abbiamo, mancano di affidabilità, di stabilità o di sicurezza. Di qualcuno che non è tranquillo, che ha paura o che non osa affermare le sue opinioni o le sue posizioni, non diciamo forse che «sta sulle spine»? O più semplicemente, di qualcuno che fa uno sbaglio danneggiando se stesso, che «si dà la zappa sui piedi»? Infine, di qualcuno che non sa quale atteggiamento prendere in una data situazione (relazionale), non diciamo che «tiene il piede in due staffe»?

Quando la tensione si manifesta nel piede destro è ricollegabile allo Yin (madre) e quando invece si presenta nel piede sinistro è in relazione con lo Yang (padre).

Michel Odoul

fondatore dell'Institut Français de Shiatsu,
precursore della psicoenergetica e del suo sviluppo
verso la psicologia corporea.

Direttore della collana «Salute e Benessere»
presso le edizioni Albin Michel,
è autore di numerosi libri.

Percorsi di Prevenzione Uomo: da Ottobre metti al centro la tua salute.



life
brain
Eccellenza per
la tua salute

Scopri i nostri profili di Prevenzione Uomo

Checkup Uomo Completo

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTEROLO TOT, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOT, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINA C REATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, DHT, TESTOSTERONE, TSH, CK, OMOCISTEINA, PTT, PSA, PSA FREE, SANGUE OCCULTO NELLE FECE, ESAME DELLE URINE.

69€
~~99€~~

Checkup Uomo Sportivo

EMOCROMO, SODIO, CALCIO, CLORO, POTASSIO, MAGNESIO, SIDEREMIA, TRANSFERRINA, CREATININA, AZOTEMIA, GLICEMIA, ALT/GPT, AST/GOT, ELETTROFORESI DELLE PROTEINE, COLESTEROLO TOTALE, ESAME DELLE URINE.

45€
~~80€~~

Promozione valida fino al 30 novembre 2017

ANALISI
SALUS
CLINICHE

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



PRATO CAVALIERI

DOTTORESSA MORABITO

DERMOCOSMESI

OMEOPATIA E FITOTERAPIA

CELIACHIA E ALIMENTI BIO

GALENICA

VETERINARIA

SPORT



SERVIZI

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB
8:30/20:00

DOMENICA
APERTI
9:00/13:00

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO O DINAMICO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG) con refertazione immediata
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE
INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST ricerca del campo di disturbo alimentare
- > AST / GOT / ALT / GPT / GGT / GLU
- > CREATININA

NOLEGGIO AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE
BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavallieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavallieri.it



NUOVO SERVIZIO IN FARMACIA

Conoscere il Microbiota Intestinale, uno degli ecosistemi più complessi del corpo umano,

È ORA POSSIBILE

Il Microbiota intestinale è l'insieme di migliaia di miliardi di batteri che risiede nel nostro intestino.

Preserva la nostra salute esercitando essenziali funzioni fisiologiche e metaboliche che diversamente il nostro organismo non sarebbe in grado di svolgere.

È una caratteristica individuale che varia di giorno in giorno in risposta a piccole variazioni del nostro stile di vita, nelle condizioni patologiche o fisiologiche e nella nostra dieta.

Il **Microbioceck®** è un referto innovativo, comprensibile a tutti, in cui l'effetto del Microbiota intestinale sulla salute è reso in modo semplice ed efficace attraverso l'utilizzo di "indici di coinvolgimento del Microbiota" nel favorire disordini e patologie.

Si esegue estraendo il DNA batterico totale da un campione di feci e utilizzando le più aggiornate tecniche del sequenziamento del DNA.

Tali tecniche garantiscono una identificazione completa e affidabile di tutti i batteri presenti all'interno del Microbiota in esame nonché la loro quantificazione.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FARMACIA



Dott.ssa ANNA MARIA RITA MASIN
Psicologa - Psicoterapeuta

DIAGNOSI DI CANCRO: UN CAMBIAMENTO RADICALE NELLA VITA

Quando ad una persona viene comunicata la diagnosi di cancro, la vita cambia. Cambiano le prospettive, le priorità, la visione della vita, il rapporto col proprio corpo. Emergono, anche, un ventaglio di emozioni a volte non chiare e poco catalogabili. Le conseguenze della comunicazione si evidenziano non solo nella persona "malata", ma anche nella sua famiglia e nella sua vita. Tre sono i momenti fondamentali che si possono scandire dal momento della comunicazione della diagnosi: 1- la *comunicazione della malattia* dal medico al paziente e alla sua famiglia. Da questo preciso momento, la persona entra in uno stato di shock, ha quasi l'impressione di essere diventata protagonista di un incubo che non le appartiene, sente le parole del medico ovattate, lontane. Nonostante i progressi della medicina, la parola "cancro" è legata all'immagine di qualcosa che si insinua e si sviluppa dentro il corpo provocando forte dolore e morte. La persona ha la netta sensazione che per lei la vita sia finita. Ha immagini di un futuro di perdita di autonomia, di dolore, di difficoltà, "di non vedere crescere i propri figli". In questi primissimi momenti, la persona e la sua famiglia entrano in un circuito medico (necessario) fatto di terapie, ospedalizzazioni, esami clinici di cui si era a conoscenza ma in modo superficiale. Cambiano le prospettive. In primo piano c'è la malattia e cosa fare per fermarla, rallentarla. 2- la *metabolizzazione della malattia*. È questa la fase in cui emergono, spesso in modo confuso e poco chiaro, una miriade di emozioni, tra cui rabbia, ansia, depressione, incertezza per il futuro. La persona, alle volte, ha l'impressione di impazzire. Emergono disturbi del sonno e dell'alimentazione, labilità dell'umore (pianto e depressione alternati

a momenti di forte aggressività e rabbia). Cambia il rapporto col proprio corpo. Si passa dalla sensazione e visione di "corpo sano" a quella di "corpo malato" e fuori dal proprio controllo. Spesso la persona si isola credendo che nessuno la può capire, non vuole essere un peso, non vuole rattristare gli altri. I famigliari cercano di non parlare di cancro, come se questa parola portasse con sé una prospettiva infausta. 3- la *convivenza con la malattia*. In questo periodo, la persona e la sua famiglia arrivano ad accettare e a convivere con la malattia. È questo il periodo maggiormente florido a livello psicologico poiché si concretizza un cambiamento nelle dinamiche personali, famigliari e nello stile di vita, nelle priorità e si osservano nuove prospettive future.



Nella mia esperienza clinica ho visto persone di varie età e con varie patologie neoplastiche. La reazione alla convivenza con tali patologie è sempre personale. Alcune persone, anche giovani, riescono a convivere con la patologia e a mantenere uno stile di vita adeguato e attento, traendone anche vantaggi come agevolazioni lavorative. Altre persone, magari in quasi completa remissione, sono disperate come quando è stata comunicata loro la diagnosi. Questo deriva dal tipo di personalità, dallo stile di vita e da come

è stata affrontata la malattia. **E' fondamentale** per chi ha una diagnosi di cancro sapere che tutto ciò che prova è naturale. Non sta impazzendo. Ciò non cambia nulla del suo stato ma cambia il modo di interpretare le sue reazioni. Inoltre, è **fondamentale** restare in contatto con le persone significative: chiamare, chiedere aiuto è un modo per non isolarsi. Nominare la parola "cancro" aiuta anche a levare il velo e il significato di malignità.

Dott.ssa AMR Masin
338/3440405 - masin1970@gmail.com

La **Dott.ssa Masin** riceve gratuitamente il mercoledì dalle 10 alle 12 presso la **Proloco di Marina di Cerveteri** per consulto psicologico orientativo



Studio Medico OCULISTICO Professor G. GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA
CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI
TERAPIA LASER DELLA RETINA
CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612
www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155
Cell. 360 24 00 02

Dott.ssa ANNA MARIA RITA MASIN

Psicologa - Psicoterapeuta - Ipnositerapeuta

benessere per la persona e per la famiglia

Colloqui di sostegno psicologico
e/o di psicoterapia individuale e di coppia
Sostegno nella maternità
Sostegno per genitori di adolescenti
Sostegno per famigliari di persone con malattie neurologiche e degenerative
Disturbo di Attacchi di Panico - Ansia generalizzata
Ansia da prestazione - Depressione
Disordini Alimentari - Consulenza Tecnica di Parte per i tribunali
IPNOSI PER:
coadiuvante per dolore cronico ed acuto - smettere di fumare
preparazione al parto - preparazione a gare sportive e agli esami
coadiuvante nei trattamenti dermatologici
(alopecia, psoriasi, dermatiti atopiche, verruche)

Studio: Cerveteri - Bracciano - Roma
Cell. 338/344.04.05
Cerveteri (Rm): via Prato del Cavaliere, 5
Roma: via Marco Tabarrini, 7



Ladispoli Via Bari, 39 Tel/Fax 06 9911137

ACCUMULA
I PUNTI



- **RISPARMI**
- **TI PREMI**
- **CI GUADAGNI**

FARMACIA 1

Cerveteri

P.zza Risorgimento, 21

Tel. **06.9940006**

FARMACIA 2

Cerenova

Via Oriolo, 1

Tel. **06.9902508**

FARMACIA 3

Cerveteri

Via Prato del Cavaliere, 4

Tel. **06.9942038**

FARMACIA 4

Loc. Due Casette

P.zza N.Pagliuca, 3

Tel. **06.99079292**

FARMACIA 5

Cerveteri

Via Settevene Palo 81 e/f

Tel. **06.9951514**

Abbiamo cura di te

OTTICAGRILLI

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977



CREA CON NOI
I TUOI OCCHIALI



Ogni modello nasce
per essere unico, esclusivo.
Adatto al volto
di chi lo indosserà

GRILLI DESIGN

🕒 Occhiali da Vista
Occhiali da Sole
Lenti a contatto
Outlet

🕒 Ottica
Analisi Optometrica
Ortottica
Contattologia
Iprovisione

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152

CERENOVA

LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

📞 338.8560115

SHOP ON LINE  otticagrilli.com

  OTTICAGRILLI